



## **COMUNICATO STAMPA**

### **Assintel: mercato IT in crescita, nel 2008 al +2%. Ma continua il ritardo rispetto all'Europa: mancano programmi a sostegno delle infrastrutture e dell'innovazione.**

**L'Assintel Report fotografa una crescita moderata, trainata dal comparto Software al +3,8%. Seguono l'Hardware (+1,7%) e i Servizi IT (+1,6%).**

**Milano, 30 settembre 2008.** Il mercato dell'Information Technology italiano nel 2008 conferma il trend di crescita in atto da un triennio, con un complessivo **+2%** e un **fatturato di 21.855 milioni di euro**. Il valore è in controtendenza rispetto ai segnali di incertezza economica ma resta inferiore alla media europea (+3,9%): persistono condizioni strutturali ancora non risolte, che penalizzano il nostro sistema nel suo complesso.

Questo il distillato dell'**Assintel Report 2008**, la ricerca annuale sul mercato del software e servizi in Italia, che **Assintel**, l'associazione nazionale delle imprese ICT di Confcommercio, ha commissionato a **Nextvalue**, società di managing consulting e di ricerca di mercato applicata.

*"Rintracciare le ragioni di questo ritardo significa renderci conto che il nostro Paese sconta l'assenza di una vera politica della crescita", afferma **Giorgio Rapari, Presidente di Assintel**. "Sfatiamo il mito che il nostro sistema imprenditoriale ha una mentalità arretrata rispetto agli amici europei: non è così. E' arretrato il sistema infrastrutturale entro il quale operiamo, è arretrato - e forse assente - un vero programma di sviluppo che supporti l'aggregazione virtuosa fra imprese, permettendo di superare il disvalore della frammentazione e della ridotta dimensione aziendale."*

Eppure esiste un altro lato della medaglia, perchè se l'IT cresce nonostante la stagnazione del PIL, la crisi nei mercati finanziari e l'assenza di misure strutturali adeguate, questo è segnale che i margini di miglioramento sono notevoli.

*"L'avvio di programmi a sostegno dello sviluppo e dell'innovazione del sistema, incentrati sui temi fondamentali dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, delle tecnologie per il Made in Italy e di rilancio del settore del Turismo, dei Beni Culturali, delle Scienze della Vita e delle Tecnologie Ambientali, non possono che avere effetti molto positivi sul rilancio del nostro comparto", afferma **Alfredo Gatti, Managing Partner di Nextvalue**. "E questo non può prescindere dalle iniziative delle imprese utilizzatrici di IT, che fanno della tecnologia il fattore abilitante per le strategie aziendali e il miglioramento della produttività e dei servizi".*

## **La ricerca**

Il report si articola in tre dimensioni: un'overview sullo **scenario di mercato italiano** aggiornato al secondo semestre del 2008, un focus sulle **performance e le tendenze delle aziende dell'Offerta** e un'indagine sulle propensioni e le priorità degli investimenti in IT della **Domanda**, realizzata su un panel di 500 aziende utenti. Tre sono anche gli obiettivi che hanno guidato la ricerca: essere uno strumento efficace a supporto della definizione delle strategie di posizionamento competitivo dell'offerta ICT, essere un punto di riferimento per i decision maker delle aziende utenti, e, infine, costituire un elemento di riflessione propositiva e di stimolo per lo sviluppo strategico del sistema nel suo complesso.

## **Lo scenario del mercato IT italiano nel 2008**

Nel triennio 2006-2008 si è consolidato il trend positivo di crescita, che si conferma ora con un +2% complessivo, per un fatturato di 21.855 milioni di euro.

**La spesa per il software conta per 4.210 milioni di euro e cresce del +3,8%** (rispetto al 3,4% dello scorso anno e al +2,6% del 2006).

Si conferma anche la **lenta ripresa del mercato dei Servizi IT**, che rimane in valore assoluto quello più consistente (**10.010 milioni di euro**) e che segna una crescita del **+1,6%** (era del +1,5% lo scorso anno e +0,6% nel 2006).

**In leggera frenata la crescita dell'hardware: +1,7%** (la percentuale torna ai valori del 2004), con un volume di **7.635 milioni di euro**.

Questi risultati positivi hanno origine da **fattori di crescita endogeni**, che si correlano all'andamento ciclico degli investimenti in asset per la produzione delle imprese e alla propensione al consumo di strumenti high-tech delle famiglie.

In particolare, si consolidano gli investimenti in IT da parte delle grandi imprese, estesi anche alle medie aziende e progressivamente alle piccole imprese.

Le **Grandi Imprese** coprono il 54% del mercato IT ed i loro investimenti crescono nel 2008 dell'1,8%.

Le **Medie Imprese** coprono il 24% del mercato con un tasso di crescita del +2%.

Le **Micro e Piccole Aziende**, che sono per numerosità e capillarità l'asse portante della nostra struttura economica, continuano ad evidenziare le criticità strutturali di un approccio non strategico all'Innovazione: coprono solo il 16% dell'intero mercato IT, e i loro investimenti tecnologici crescono dello 0,9% (Micro Imprese) e dell'1,4% (Piccole Imprese).

Puntando l'obiettivo sull'andamento dei principali segmenti di mercato, le **Banche** continuano ad essere il maggior spender IT, con una **spesa di 4.965 milioni di euro e un tasso di crescita di +2,7%** sull'anno precedente. Al secondo posto l'**Industria**, con **4.566 milioni di euro** e una crescita sostanzialmente identica allo scorso anno (**+1,5%**).

Fra i primi posti, per volume, anche le **TLC/Media**, con **2.585 milioni di euro (+0,9%)**, e il **Commercio/GDO/Servizi**, con **2.452 milioni di euro (+1,5%)**. Continua invece la **stagnazione nella PA Centrale**, con **1.660 milioni di euro** e una crescita sostanzialmente nulla (**+0.5%**).

Notizie positive dal settore **Consumer**: se è vero che il comparto avverte in presa diretta le difficoltà dell'economia e il peso dell'inflazione, è altrettanto vero che il consumatore italiano mantiene una buona propensione all'acquisto high-tech, segnando un **+8,3%** rispetto allo scorso anno, che costituisce il 5,6% dell'intera spesa IT complessiva.

## **I mercati: Software, Servizi e Hardware**

### **Il Software**

Se è vero che il Software è sinonimo di innovazione e di intelligenza di processo, è molto significativo il fatto che questo comparto evidenzia la crescita maggiore, confermando un trend che dura ormai da 4 anni e raggiungendo nel 2008 un valore di 4.210 milioni di Euro (+3,8%).

Ne sono interessate tutte le componenti:

- Il **Middleware** è il segmento che ha le migliori performance: **+6,1%** per 1.288 milioni di Euro, crescendo per il sesto anno consecutivo a ritmi elevati e simili a quelli europei.
- Il **Software Applicativo** segna un **+3,3%** e 2.380 milioni di Euro. Le migliori performance sono del Content Management (+11,4%) e della Business Intelligence (+ 5,4%); la peggiore è quella dei Package gestionali, che continua la fase negativa in atto (- 2,8%).
- Il **Software di Sistema** segna un modesto **+0,9%** per 542 milioni di Euro, legato al buon andamento del comparto Hardware e alle inevitabili necessità di aggiornamento dei sistemi operativi (come ad esempio la nuova introduzione di Windows Vista).

## I Servizi IT

Sempre in questa luce possiamo leggere la conferma della ripresa del mercato dei Servizi IT, che rimane in valore assoluto quello più consistente (10.010 milioni di euro) e che segna una crescita del +1,6% (era del +1,5% lo scorso anno).

Le migliori performance sono relative ai **Servizi di Consulenza (+3,5%)**, all'**Application Management (+3,5%)** e ai **Servizi di System Integration (+2,3%)**.

I fattori negativi restano un clima più incerto per i servizi commodity, una generale depressione delle tariffe professionali e le difficoltà dei servizi di **formazione (-0,3%)**.

## L'Hardware

L'hardware è in frenata rispetto allo scorso anno ma comunque positivo (+ 1,7), a conferma di un rinnovamento graduale delle infrastrutture che ormai investe anche le piccole e micro aziende. E' trainato dalla vendita di Personal Computer, che da sola costituisce il 57% del comparto: qui ha un ruolo rilevante la clientela Consumer e la riduzione dei prezzi, che riesce a contrastare efficacemente il clima di compressione dei costi delle famiglie.

## La domanda di Software e Servizi

**Il 75,2% dei CIO delle imprese utenti** intervistate pone al vertice delle proprie priorità **l'ottimizzazione dei costi**, con un trend addirittura in crescita rispetto all'anno scorso (67,7%). Questo è il primo dato significativo che emerge dalle interviste condotte su un **panel di 500 aziende utenti** (che rappresenta l'universo medio dei clienti business di informatica), effettuate nel periodo maggio-giugno 2008 e rivolte ai Responsabili IT.

**La variazione di budget IT** prevista per i prossimi 12 mesi è nel **97,3% dei casi** inequivocabile: **"nessuna variazione"**.

**L'81,7%** delle imprese dichiara un **budget IT inferiore al 2% del fatturato**, confermando la dinamica già osservata gli scorsi anni: il valore aumenta al crescere della dimensione aziendale, e questa correlazione sostiene la tesi per cui il ritardo dell'economia italiana è da imputarsi alla *struttura* del proprio sistema produttivo e del contesto in cui opera.

La ricerca rivela quali sono le intenzioni e le priorità di investimento IT nei prossimi 12 mesi.

Per quanto riguarda il **Software applicativo**, si confermano le prime posizioni, già evidenziate nel 2007, di Sistemi Operazionali ed **ERP**, come risultato di una evoluzione del mercato verso soluzioni ormai disponibili anche per le PMI. Sono inoltre fra le priorità le **Applicazioni verticali** e la **Business Intelligence**.

Nel settore delle **Infrastrutture tecnologiche** troviamo ai primi posti il **Consolidamento e la virtualizzazione dell'infrastruttura IT** e il **backup/Recovery**.

Per i **Servizi IT**, sono ai vertici delle priorità i **Servizi di sviluppo e manutenzione software**, la **Consulenza organizzativa e di processo** e lo **Sviluppo di nuovi progetti**.

E' confermato buono, infine, il **livello di soddisfazione relativo al proprio fornitore ICT** abituale: è **pari a 7,6**, in una scala da 1 a 10 (lo scorso anno era 7,2).

\*\*\*

Assintel è l'associazione nazionale di riferimento del settore ICT e aderisce a Confcommercio. Mission di Assintel è rappresentare le imprese associate presso autorità, enti e istituzioni, tutelarne gli interessi ed erogare servizi specifici a loro supporto. L'associazione è luogo d'incontro tra le piccole, le medie e le grandi aziende ICT, interpretando le esigenze dell'intera filiera di partnership, dagli operatori globali a quelli locali.

### Per informazioni:

#### Assintel

www.assintel.it - Tel. 02.7750.231-235  
Andreas Schwalm - andreas.schwalm@assintel.it

#### Ma&Mi SrL

Tel. 02.87398360 - mobile: 347/8111272  
Marzia Bestetti- marzia.bestetti@maemi-pr.com